

## IMMAGINI DEL TEATRO ASTRATTO MULTIMEDIALE DI ALWIN NIKOLAIS

La concezione della danza di Alwin Nikolais come *visual art of motion* lo ha portato a concepire un teatro di danza **astratto e multimediale**, ossia un teatro non narrativo e antiespressivo (astratto) che si avvale di una pluralità di mezzi (multimediale) per realizzare opere indirizzate unicamente alla vista dello spettatore. Egli stesso ha definito il suo teatro *poligamy of motion, shape, color and sound* (poligamia di *motion*, forma, colore e suono) perché il movimento dei danzatori si integrava con la tecnologia per generare figure e forme fantasmagoriche.

Questo teatro, formato dall'insieme di movimento, luci, suoni e colori, per essere davvero apprezzato necessita di essere visto. Perciò offriamo una carrellata di immagini e qualche link ai video delle coreografie nikolaisiane riproposte dalla **Ririe-Woodbury Dance Company**, l'unica compagnia a detenere i diritti di riproduzione dei lavori di Nikolais, fondata nel 1964 da **Shirley Ririe** e **Joan Woodbury**, già allieve del Nikolais/Louis Dance Lab.

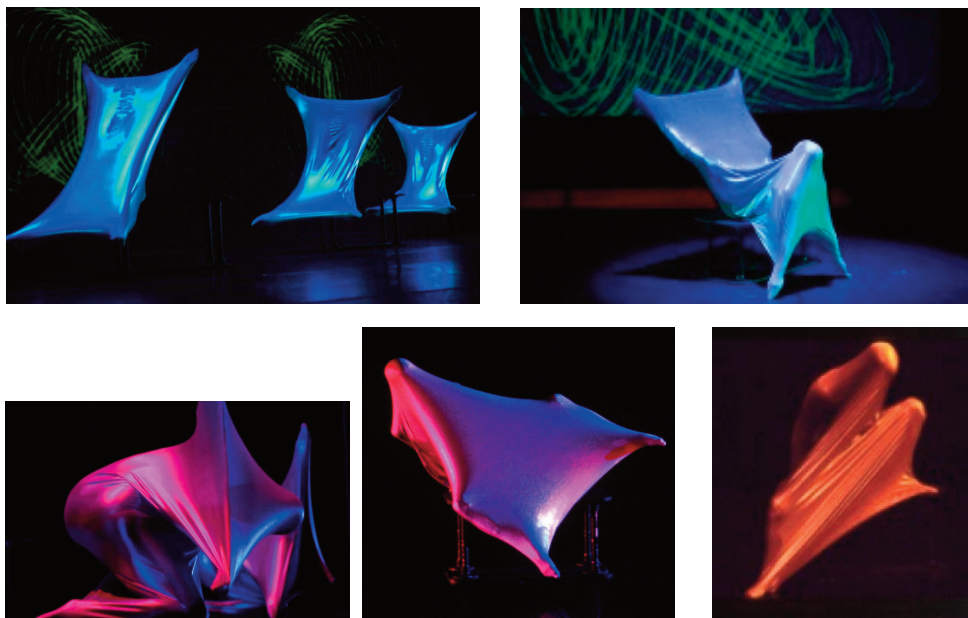


Fig. 1 – *NOUMENON MOBILIS*, prima sezione dello spettacolo *MASK, PROPS AND MOBILES* (1953)  
Foto in alto a sinistra di Eric Antoniou, tutte le altre di Laurent Philippe.

Video di un estratto da *Noumenon Mobilis*:

[https://www.youtube.com/watch?v=rWq\\_DOlpUbo&t=1s](https://www.youtube.com/watch?v=rWq_DOlpUbo&t=1s)

Come si è detto, gli spettacoli di Nikolais spesso erano composti di diverse sezioni, corrispondenti a veri e propri “numeri” differenti tra loro, che spesso il coreografo trasferiva da uno spettacolo all’altro. Iniziamo con le immagini di ***Noumenon Mobilis*** e ***Tensile Involvement***, le due sezioni più celebri dello spettacolo ***Mask, Props and Mobiles*** del 1953 (Figg. 1 e 2).

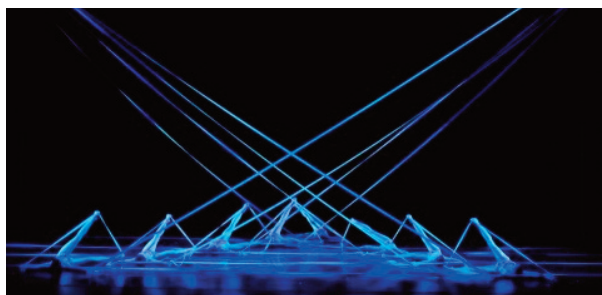


Fig. 2 – ***TENSILE INVOLVEMENT***, terza sezione dello spettacolo ***MASK, PROPS AND MOBILES*** (1953).  
Foto dall’alto di: Fred Hayes, Yi-Chun Wu, Tori Duhaime, Michael Manning.

Video di un estratto da *Tensile Involvement*:

<https://www.youtube.com/watch?v=a8AHGH2z4FM>

**Kaleidoscope**, del 1956, è lo spettacolo in cui Nikolais ha iniziato a fare uso delle *extensions*, come spiegato in 5.5.2. Era composto di otto sezioni intitolate in base alle protesi utilizzate: **Discs** (Dischi), **Pole** (Aste), **Paddles** (Pale), **Skirts** (Gonne) chiamato anche **Clothes** (Abiti), **Bird** (Uccelli), **Hoop** (Cerchi), **Straps** (Cinghie) e **Capes** (Mantelle). Qui mostriamo alcune immagini di *Discs*, *Pole* e *Straps* (Fig. 3).

In **Discs**, i dischi metallici attaccati a un piede di ogni ballerino, consentono di creare nuovi tipi di movimenti, come inclinazioni del corpo fuori dall'asse verticale, equilibri sul bordo del disco, colpi sonori sul pavimento, sospensioni.

In **Pole**, eseguito da soli due danzatori, una lunga asta, tenuta sospesa dai due interpreti tra i piedi, diventa per loro come un terzo partner. Quando la coppia è in equilibrio sulla cavità del piede viene bilanciata orizzontalmente e se posizionata obliquamente con un'estremità che tocca il terreno, funge da piano inclinato per far scivolare i danzatori. Complice della danza nonostante la sua rigidità, l'asta paradossalmente simboleggia un legame delicato.

In **Straps** le cinghie di cui si avvalgono i danzatori sono agganciate fuori dallo spazio scenico (dietro le quinte), perciò consentono loro di pendere o restare sospesi, creando così l'illusione che i corpi obbediscano a leggi fisiche diverse dall'ordinario.



Fig. 3 – Tre delle otto sezioni dello spettacolo **KALEIDOSCOPE** (1956). In alto: **DISCS** (a sinistra foto di Michael Manning, a destra foto di Anne Knudsen, Los Angeles Public Library). Al centro: **POLE**, foto di Paul Fraughton. In basso: **STRIPES**, foto di Paul Fraughton.

Lo spettacolo **Imago** del 1963 è sottotitolato **The City Curious** (La Città curiosa) perché Nikolais vi ha voluto rappresentare le caratteristiche di una città immaginaria e mitica in un ambiente surreale.

Questo spettacolo è composto di molte sezioni e diviso in tre parti:

- Prima parte: **Dignitaries**, **Clique**, **Mantis**, **Fence**.
- Seconda parte: **Kites**, **Nocturne** (assolo), **Crysalis**, **Artisan** (assolo), **Boulevard**.
- Terza parte: **Rooftop**, **Arcade**.

Qui mostriamo alcune immagini di **Mantis**, dove Nikolais ha fatto nuovamente uso delle *extensions*. Infatti le braccia dei danzatori sono state prolungate tramite delle protesi, così danzando si creano degli intrecci che formano disegni insoliti nello spazio (Fig. 4). A seguire, due immagini di **Boulevard** (Fig. 5).



Fig. 4 – Immagini di **MANTIS**, terza sezione della prima parte dello spettacolo **IMAGO. THE CITY CURIOUS** (1963). Foto in alto di Tom Caravaglia, in basso ©Stephan Walzl, Teatro di Stato di Oldenburg, 2016.

Video di alcuni estratti da *Imago*. Nell'ordine: *Dignitaries*, *Clique*, *Mantis*, *Boulevard*, *Artisan* (Teatro di Stato di Oldenburg, 2016): <https://www.youtube.com/watch?v=zBX-PO6Oqj0>



Fig. 5 – Immagini di **BOULEVARD**, quinta sezione della seconda parte dello spettacolo **IMAGO. THE CITY CURIOUS** (1963). Foto: a sinistra ©Stephan Walzl (Teatro di Stato di Oldenburg, 2016), a destra: Tom Smart (Deseret Morning News).

Video di un estratto da *Boulevard*: <https://www.youtube.com/watch?v=6lyJnA5qRmk>

Nel 1964 Nikolais ha creato **Sanctum**, in cui i danzatori erano avvolti in larghe fasce elastiche che a seconda dei loro movimenti ne scoprivano o coprivano il corpo creando figurazioni particolari (Fig. 6).

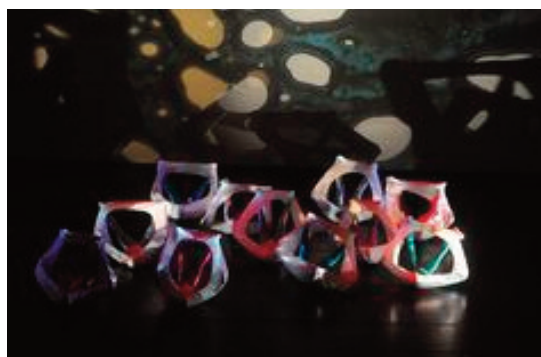
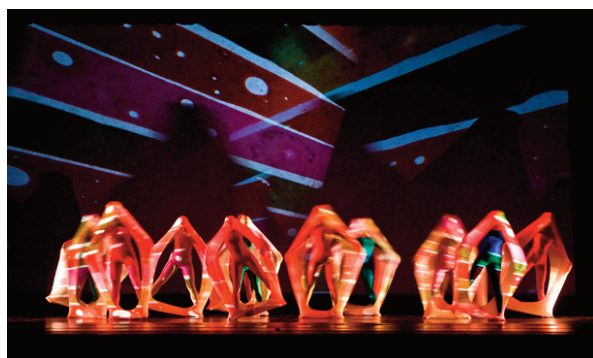


Fig. 6 – **SANCTUM**, creazione del 1964. In alto foto di Paula Burch Celentano. In basso: fotogramma da un filmato.

Video di un estratto da *Sanctum* (comprende anche un estratto da *Mantis* da *Imago*): <https://www.numeridanse.tv/en/dance-videotheque/sanctum-imago>

Del 1965 è *Vaudeville of the Elements* (Vaudeville degli elementi) che comprende le sezioni *Tower*, in cui i danzatori costruiscono una grande torre che però alla fine cade rovinosamente a terra e *Girls Trio*, tutta giocata sul rapporto tra movimento, costume e luce (Fig. 7). La sezione *Girls Trio* nel 1990 è stata inclusa da Nikolais nello spettacolo *The Crystal and the Sphere*, il suo penultimo lavoro prima della sua scomparsa avvenuta nel 1993, in cui egli ha assemblato diverse sezioni dei suoi spettacoli precedenti.



Fig. 7 – Immagini di *TOWER* (in alto) e *GIRLS TRIO* (in basso) due delle sezioni dello spettacolo *VAUDEVILLE OF THE ELEMENTS* (1965). Le immagini di *Girls Trio* sono prese dallo spettacolo *The Crystal and the Sphere* del 1990. Foto di *Tower* e *Girls Trio* a sinistra di Fred Hayes. Foto di *Girls Trio* a destra di Laurent Philippe.

Video di estratti da *The Cristal and the Sphere*: [https://www.youtube.com/watch?v=vAoIza\\_56fg](https://www.youtube.com/watch?v=vAoIza_56fg)

Del 1968 è **Tent** (Tenda), composto di quattro sezioni, in cui un lungo telo muovendosi dall'alto in basso e assumendo strane forme fa apparire e scomparire i danzatori.

Video di **Tent**, dove tra i danzatori si distinguono Murray Louis e Carolyn Carlson: <https://fresques.ina.fr/en-scenes/fiche-media/Scenes00929/alwin-nikolais-tent.html>

Nel 1974 Nikolais ha creato **Temple**, dove a creare forme insolite è la combinazione tra i movimenti, i disegni sopra ai costumi e le luci (Fig. 8).



Fig. 8 – Immagini dello spettacolo **TEMPLE** (1974). Foto: in alto a sinistra di Paul Fraughton, in basso a sinistra di Andrea Mohin (New York Times), a destra di Michael Manning.

Video di alcuni estratti di **Temple**:

<https://www.youtube.com/watch?v=z1QWRoMwmKM>

[https://www.youtube.com/watch?v=h8hc81xK-7w&list=PLyVmPcn1VC6\\_zOYC6nw22Stb5cwTF1Mt8&index=28&t=0s](https://www.youtube.com/watch?v=h8hc81xK-7w&list=PLyVmPcn1VC6_zOYC6nw22Stb5cwTF1Mt8&index=28&t=0s)

Al 1978 appartiene lo spettacolo **Gallery**, caratterizzato da apparizioni mutevoli di esseri irreali che a volte acquistano una connotazione spettrale (Fig. 9).



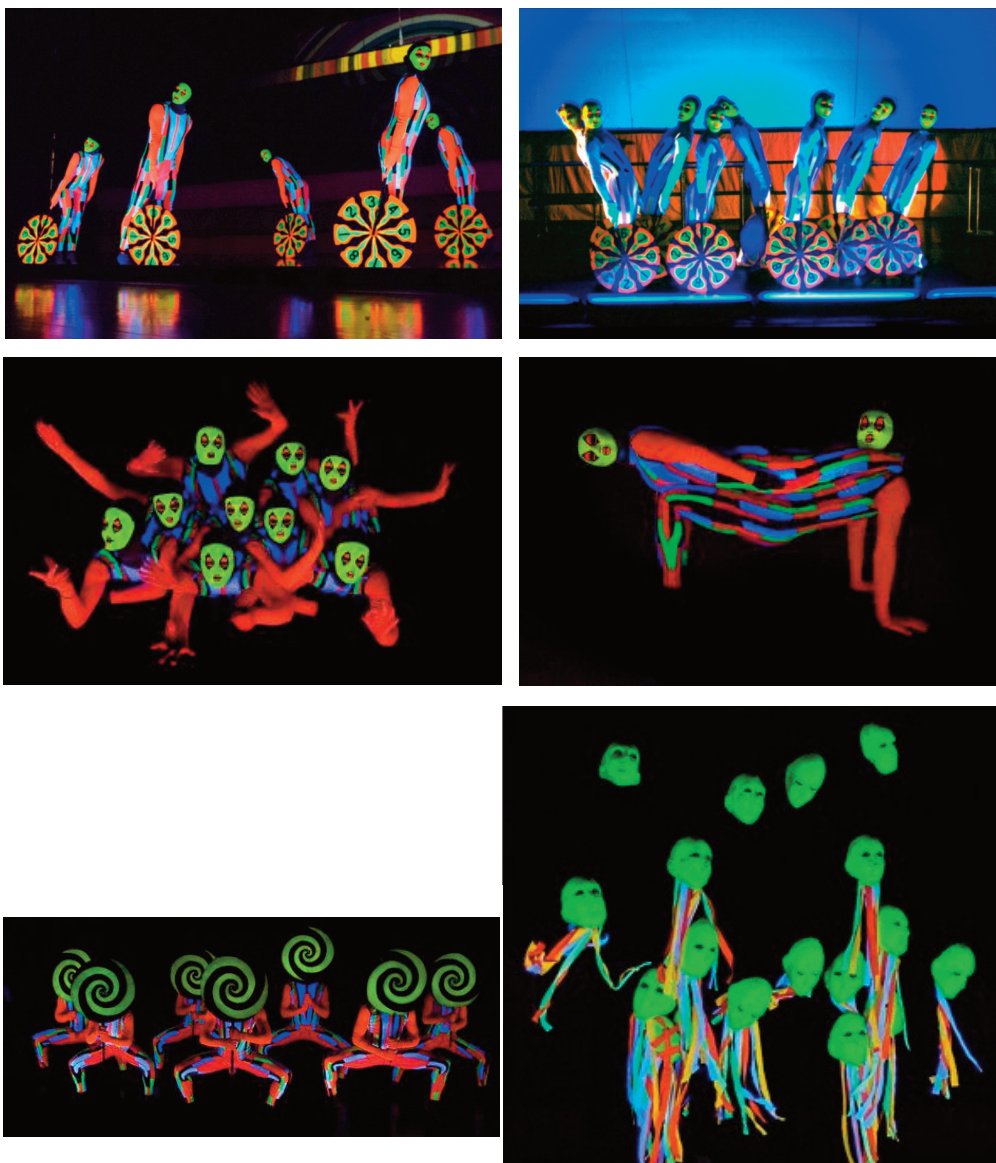


Fig. 9 – Immagini dello spettacolo **GALLERY** (1978). Foto: in alto a sinistra e in basso a destra ©Stuart Ruckman, in alto a destra Tom Caravaglia. Tutte le altre Paul Fraughton.

Video di alcuni estratti di *Gallery*: <https://www.youtube.com/watch?v=vr92MVRNW4E>

In **Crucible**, del 1985, il maestro ha creato una serie di giochi illusionistici con la luce servendosi di un piano coperto di specchi, alto circa un metro da terra e inclinato verso il fondo del palco. I danzatori si muovono dietro al piano, così da creare il loro riflesso sugli specchi. Non indossano costumi, ma solo un piccolo perizoma, così i loro corpi nudi si vestono di disegni colorati grazie alla proiezione telecomandata di ben trentadue **diapositive** (Fig. 10).

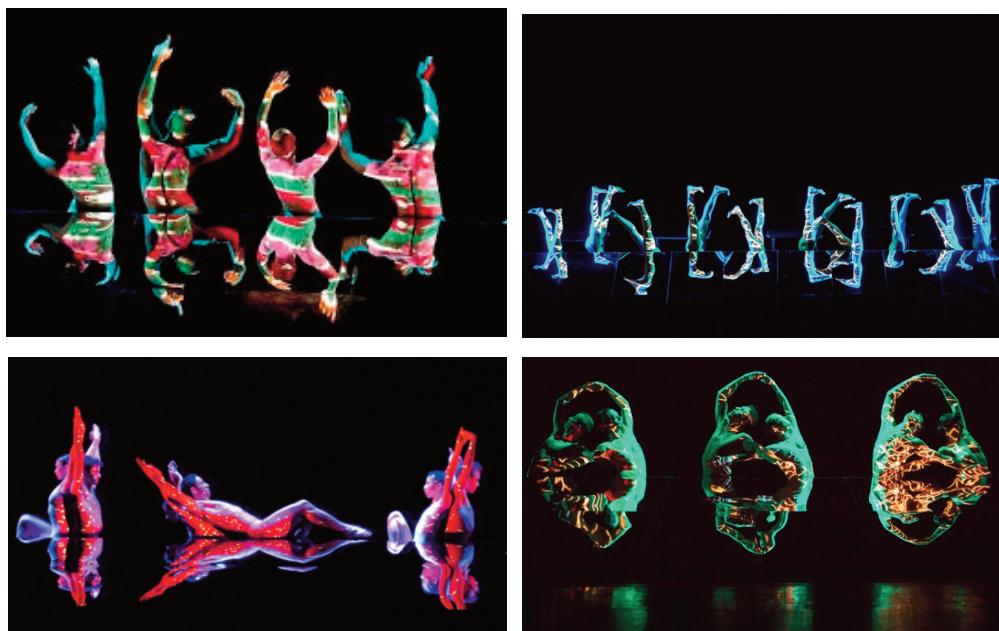


Fig. 10 – Immagini dello spettacolo **CRUCIBLE** (1985). Foto in alto a sinistra ©Stuart Ruckman, in alto a destra Laurent Philippe, in basso a sinistra Fred Hayes, in basso a destra Yi-Chun Wu.

Video di alcuni estratti di *Crucible*: <https://www.youtube.com/watch?v=4KFpcO0f89E>

Negli anni '80 Nikolais ha modificato un poco l'impostazione delle sue creazioni rendendo visibili i corpi dei danzatori, come in **Mechanical Organ** (Organo meccanico) del 1980.

Video di un estratto da *Mechanical Organ*:

<https://www.youtube.com/watch?v=jytvoM2IFQ>

Lo spettacolo **Pond** (Stagno, 1982), rappresenta l'unità tra l'uomo e l'ambiente. I danzatori si muovono quasi sempre da seduti e slittando sulla scena tramite delle piccole tavole, inondate da fasci di luce verdi, azzurri e gialli, evocano lo scivolare delle ninfee sull'acqua.

Video di un estratto da *Pond*: <https://www.youtube.com/watch?v=QVf9YzqlTsA>

Infine lo spettacolo **Liturgies**, del 1983, contiene un'affascinante danza di ombre.

Video della *Shadow Dance* da *Liturgies* (1983):

[https://www.youtube.com/watch?v=Cmu9pWF\\_sO0](https://www.youtube.com/watch?v=Cmu9pWF_sO0)

In questi due video è possibile vedere altri estratti dagli spettacoli più celebri di Alwin Nikolais. Il primo, realizzato in occasione del centenario della sua nascita, presenta nell'ordine brani di *Crucible* (scena iniziale), *Tower* e *Pond*:

<https://www.youtube.com/watch?v=aNYjIKBVoks>

Il secondo è una carrellata degli spettacoli che sono fatti rivivere continuamente dalla Ririe-Woodbury Dance Company: <https://vimeo.com/136109747>

## TESTO CONSULTATO

PEDRONI Francesca, *Alwin Nikolais*, L'Epos, Palermo 2000.